



COPIA

COMUNE DI GAGLIANICO

Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nº 39

OGGETTO: Variante parziale n.3 al P.R.G.C. sensi dell'art. 17 comma 5 LR 56/77 e s.m.i. – Approvazione progetto definitivo.

L'anno Duemilaquindici il giorno Quattordici del mese di Luglio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze Consiliari del Municipio di Gaglianico si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, composto oltre al Presidente Francesco Dr. Liguori ed il Sindaco Paolo Arch. Maggia dai seguenti Consiglieri:

AMPRIMO ANDREA	Consigliere
ANDRICCIOLA ROSSELLA	Consigliere
CERETTO MANUELA	Consigliere
DE NILE MARIO	Consigliere
FERRARO FOGNO FEDERICO	Consigliere
GUSELLA ROBERTA	Consigliere
MAZZALI LUCA	Consigliere
CHIOCCHETTI ELDA	Consigliere
COZZI BARBARA	Consigliere
MUSSONE LORENZO	Consigliere
PISANI ANNA	Consigliere

Risultano assenti: AMPRIMO ANDREA, FERRARO FOGNO FEDERICO, PISANI ANNA

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Roberto Dr. Gilardone

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale del Consiglio Comunale n. 39 in data 14.7.2015

Proposta n°03 al Consiglio Comunale in data 14.7.2015

OGGETTO:

**Variante parziale n.3 al P.R.G.C. sensi dell'art. 17 comma 5 LR 56/77 e s.m.i. –
Approvazione progetto definitivo.**

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA LUCA MAZZALI

PREMESSO

- Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 16 – 1952 in data 29/4/2011, pubblicata sul BUR n. 19 del 12/5/2011, è stata approvata la vigente Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale riguardante il solo territorio del Comune di Gaglianico;
- Che con deliberazione di C.C. n. 2 del 12/03/2012 è stata approvata la I Variante Parziale;
- Che con successiva deliberazione di C.C. n. 52 del 29/11/2012 è stata approvata la II Variante parziale;

DATO ATTO

- Che nell'ambito delle previsioni urbanistiche generali previste dal vigente PRG riveste particolare rilievo apportare alcune varianti, al fine di far corrispondere, in maniera più puntuale, le previsioni urbanistiche alle mutate esigenze nel frattempo manifestatesi;
- Che con deliberazione di G.C. n. 103 del 27/10/2014 è stato demandato al Responsabile dell'ufficio tecnico l'adozione dei provvedimenti di competenza per l'individuazione di un professionista per la formazione di una terza variante parziale al vigente P.R.G.I. ai sensi della procedura semplificata di cui al comma 5 dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56;
- Che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 138 del 27/10/2014 è stato conferito incarico al dott. ing. Giorgio Della Barile, con studio in Tollegno alla Via Mazzini n. 2, per la redazione della suddetta variante parziale;
- Che con deliberazione di G.C. n. 18 del 09/02/2015 è stato deliberato:
"omissis..."

1. DI ADOTTARE il "Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S." redatto dal tecnico incaricato Ing. Giorgio Della Barile di cui alla proposta di Variante Parziale al vigente P.R.G.I. da approvare successivamente ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della L.R. 05/12/1977, n. 56.

2. DI AVVALERSI dell'Organo Tecnico Provinciale ai fini dell'espressione del parere motivato di verifica preventiva all'assoggettamento della Variante Parziale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

3. DI INDIVIDUARE quali soggetti interessati competenti in materia ambientale per la richiesta dei pareri i seguenti enti:

...omissis”

- Che con deliberazione di C.C. n. 19 del 04/04/2015 è stato deliberato:

“omissis...

2. DI DARE ATTO che la variante in questione ha richiesto l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e che si ritiene di poter escludere la stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica con le motivazioni indicate nell'allegato “ELABORATO Q – sintesi del contributo dell'organo tecnico provinciale in fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 12/8931 del 09/06/08 e contenuto per la stesura del documento conclusivo dell'Autorità competente” che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare della variante parziale n. 3 al vigente P.R.G.C. redatto dal tecnico incaricato Ing. Giorgio Della Barile, in premessa descritto e composto dai seguenti elaborati allegati:

- Elaborato A – relazione ed estratti cartografici;

- Elaborato P4 – Uso del suolo zona Nord – scala 1:2000;

- Elaborato P5 – Uso del suolo zona Sud – scala 1:2000;

- Elaborato Q – Sintesi del contributo dell'Organo Tecnico Provinciale in fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 12-8931 del 09/06/2008 e contenuto per la stesura del documento conclusivo dell'Autorità competente.

4. DI DARE ATTO che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

5. DI DARE ATTO che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

6. DI DARE ATTO che la variante seguirà la procedura di pubblicazione ed approvazione prevista dall'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i;

...omissis”

- Che come già puntualmente elencato nella suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 04/04/2015 la Variante è da ritenersi parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto le riformulazioni introdotte:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4 per cento;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive e direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

- Che la variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come evidenziato nella relazione illustrativa della variante ad essa allegata;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle aree a servizi - art.17 comma 5° lettere c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i.

- a) La dotazione complessiva delle aree a servizi del PRGC alla data di approvazione è pari a 191.868 m²;
- b) Essendo indicata in 3.871 gli abitanti alla data della redazione dalla Scheda Quantitativa dei dati Urbani, la quota ammissibile quale variazione delle superfici a servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.U. regionale resta fissato in (0,5 m²/abit. X 7.556 abit) = ± 3.778 m²; le tabelle riepilogative indicano in -403 m² la somma algebrica della globalità delle riformulazioni effettuate, per queste superfici;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alla capacità insediativa residenziale teorica - art.17 comma 5° lettera e) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:

La capacità insediativa residenziale teorica alla data di approvazione del PRGC vigente resta determinata in 7.556 abitanti. La variante non modifica la capacità insediativa teorica interessando ambiti non residenziali;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive- art.17 comma 5° lettera f) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

- a) Le superfici territoriali di attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive previste dal PRGC vigente risultano pari a (587.269 + 334.537) = 921.806 m²;
- b) L'incremento massimo ammissibile per tali aree risulta fissato nel 6% di 921.806 m², pari a circa 55.308 m²;
- c) Come da tabelle riportate negli allegati, la somma algebrica delle aree per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, previste dallo S.U.G. oggetto di precedenti varianti inclusa la nuova proposta risulta pari a 34.232 m²;

DATO ATTO

- Che la deliberazione di adozione e gli elaborati del progetto preliminare di variante sono stati pubblicati sul sito informatico e all'Albo Pretorio Comunale (reg. pubb. N. 288) dal 15/05/2015 per trenta giorni consecutivi con avviso che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazioni gli interessati, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, potevano presentare osservazioni e proposte scritte;

- Che la deliberazione di adozione e gli elaborati sono stati trasmessi all'Amministrazione Provinciale di Biella ai fini delle verifiche e pareri previsti dall'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii;

VISTO il parere favorevole della Provincia di Biella pervenuto il 30/05/2015 al prot. 3717 come espresso nella Determinazione del Dirigente di Pianificazione, Infrastrutture, Trasporti, Sicurezza n. 699 del 28/05/2015 con allegata Relazione del Servizio Pianificazione Territoriale, integralmente riportati nell'elaborato QC, con cui da atto del rispetto delle condizioni di classificazione e dei parametri di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e dichiara la compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale vigente (Deliberazione Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Deliberazione Consiglio Regionale n. 60-51347 del 01/02/2010) e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;

DATO ATTO che nei termini stabiliti non sono pervenute osservazioni;

VISTI gli elaborati del progetto definitivo di variante predisposti dal dott. Ing. Giorgio Della Barile con studio in Tollegno (BI), via Mazzini n.2 costituiti da:

- Elaborato A – relazione ed estratti cartografici;
- Elaborato P4 – Uso del suolo zona Nord – scala 1:2000;
- Elaborato P5 – Uso del suolo zona Sud – scala 1:2000;
- Elaborato QC – Sintesi del contributo dell'Organo Tecnico Provinciale in fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 12-8931 del 09/06/2008 e contenuto per la stesura del documento conclusivo dell'Autorità competente – Pronuncia di compatibilità favorevole espresso dalla Provincia di Biella al progetto preliminare di variante;

DATO ATTO della valutazione dei contenuti della Variante in relazione al vigente Piano di Zonizzazione acustica dalla quale non risultano criticità come riportato nell'elaborato A – RELAZIONE ED ESTRATTI CATOGRAFICI;

VISTO il verbale della Commissione Urbanistica riunitasi in seduta il 09/07/2015;

VISTA la L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

RITENUTO di procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 e 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

**FORMULA al Consiglio Comunale
la seguente proposta di deliberazione**

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che la presente Variante Parziale n.3 al PRGC ha richiesto l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e che con la deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale n. C.C. n. 19 del 04/04/2015 è stata esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica con le motivazioni riportate nell'allegato "ELABORATO Q"

3. DI APPROVARE il Progetto Definitivo della Variante Parziale n.3 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., redatto dal tecnico incaricato dott. Ing. Giorgio Della Barile, in premessa descritto e composto dai seguenti elaborati allegati:
 - Elaborato A – relazione ed estratti cartografici;
 - Elaborato P4 – Uso del suolo zona Nord – scala 1:2000;
 - Elaborato P5 – Uso del suolo zona Sud – scala 1:2000;
 - Elaborato QC – Sintesi del contributo dell'Organo Tecnico Provinciale in fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 12-8931 del 09/06/2008 e contenuto per la stesura del documento conclusivo dell'Autorità competente – Pronuncia di compatibilità favorevole espresso dalla Provincia di Biella al progetto preliminare di variante;
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Provincia di Biella e alla Regione Piemonte unitamente agli elaborati approvati, secondo le formalità previste dall'art. 17 comma 7 della L.R. 56.77 e ss.mm.ii;
5. DI DARE ATTO che lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web comunale ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013;
6. DI DARE ATTO che la presente variante parziale diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56-77 e ss.mm.ii. e sul sito web comunale ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del D.lgs 33/2013;
7. DI DARE ATTO che la presente variante parziale diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56-77 e ss.mm.ii. e sul sito web comunale ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del D.lgs 33/2013;
8. DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Paolo Manuele Zoroddu.

Gaglianico, 14.7.2015

L'Assessore all'Urbanistica Luca Mazzali

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Ing. Paolo Manuele Zoroddu in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii. esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Gaglianico, 14.7.2015

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Paolo Manuele Zoroddu**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sovraesposta proposta deliberativa avanzata dall'Assessore all'Urbanistica Luca Mazzali;

Non si rileva nessuna osservazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del TUEL D.L. 18 agosto 2000 n° 267 ss.mm.ii. ;

Con voti favorevoli nn. 7, contrari nessuno, astenuti nn. 3 (Cozzi, Chiocchetti, Mussone), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di fare propria, ad ogni effetto di Legge, tale proposta che si rende, qui di seguito, integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli nn. 7, contrari nessuno, astenuti nn. 3 (Cozzi, Chiocchetti, Mussone), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente verbale immediatamente eseguibile ex articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE

F.to Liguori Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Roberto Dr. Gilardone

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione, si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20-07-2015

Lì 20-07-2015

IL RESPONSABILE

F.to Cortese Manuela

COPIA CONFORME

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì 20-07-2015

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 ss.mm.ii.
- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
